

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00203461
ESC - Ente schedatore	S284
ECP - Ente competente	S284

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	rupestre
OGTN - Denominazione	Chiesa del Cappuccino Vecchio

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Santa Maria dell'Abbondanza vecchia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCL - Località	Rione Casalnuovo
PVCI - Indirizzo	Via dei Cappuccini

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Matera
---------------	--------

CTSF - Foglio/Data	105
CTSN - Particelle	21, 27
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	16.618888
GPDPY - Coordinata Y	40.653975
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	baricentro
GPCL - Quota s.l.m.	385
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
GPBO - Note	https://www.google.it/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	civiltà rupestre
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	frequentazione
RENN - Notizia	La Chiesa del Cappuccino Vecchio iniziò ad essere utilizzata come luogo di culto religioso, forse già a partire dal IX secolo d.C. Probabilmente il suo aspetto attuale è riconducibile ad un primo impianto del X-XI secolo, cronologicamente non distante dal primo impianto bizantino della vicina chiesa di Santa Barbara.
RENF - Fonte	Archivio CIBAM
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	IX

RELV - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XI
REVV - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	A metà del XVIII secolo la chiesa e il vicino convento vertevano in uno stato di forte degrado: nel 1740 infatti si era verificato un crollo che aveva danneggiato inesorabilmente entrambi i ben. Si decise quindi di riedificare la chiesa a spesa di Leonardo de Greca, arciprete della Cattedrale, sotto la supplica del procuratore Donato Domenico Anselmi.
RENF - Fonte	Archivio CIBAM
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELV - Validità	post
RELI - Data	1740/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVV - Validità	post
REVI - Data	1740/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Sono molteplici gli studiosi che hanno cercato di interpretare l'articolato impianto della Chiesa. Poiché essa è caratterizzata da due navate parallele, lo storico locale F.P. Volpe motivò l'impianto per una divisione spaziale tra i fedeli: una navata era destinata agli uomini e l'altra alle donne. A questa tesi si contrappone quella del Diehl che spiegò invece la duplice navata della cripta attraverso i motivi iconografici: secondo la sua tesi infatti all'interno della chiesa si celebravano sia il rito latino che quello greco. Altre tesi ritengono invece che l'iconografia si riferisca a due diversi santi, uno per ogni navata.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELV - Validità	post
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELW - Validità	post
RELI - Data	1818/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII

REVV - Validità	post
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVW - Validità	post
REVI - Data	1894/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	LA chiesa iniziò ad essere indagata nel 1966 dagli studiosi del Circolo La Scaletta. A questa data il ciclo pittorico, che originariamente doveva essere esteso a tutto l'impianto, era molto frammentario e di difficile interpretazione.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	post
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELW - Validità	post
RELI - Data	1966/00/00
RELX - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	post
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVW - Validità	post
REVI - Data	1966/00/00
REVX - Validità	post

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	1
SIIP - Tipo di piani	p. t.
SIIV - Suddivisione verticale	corpo doppio

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

	Anche la Chiesa del Cappuccino Vecchio è stata ricavata nel banco roccioso della murgia e non presenta elementi architettonici costruiti in muratura. Essa è priva di ingresso costruito e attualmente l'apertura utilizzata per entrare, caratterizzata da un profilo ad arco a tutto sesto, è caratterizzata da modanature semplicemente scolpite ed è interamente lacunosa nella parte sottostante poiché erosa dagli agenti atmosferici. Il primo ambiente in cui si entra è un nartece a pianta rettangolare, corredato perimetralmente da banchine alte circa 60 cm, su cui si affacciano le due navate che compongono l'intero impianto religioso. Nella parete est del Nartece sono state ricavate sei piccole nicchie. L'aula della chiesa è caratterizzata da due navate definite da
--	--

IST - Configurazione strutturale primaria

una sola campata rettangolare, circondata da banchine, e separate da una fila di tre pilastri poligonali. Tra i tre pilastri si aprono tre arcate. Entrambe le navate, in maniera quasi speculare, si aprono su due presbiteri absidati e collegati tra loro da un'arcata ricavata tra l'ultimo pilastro e la parete di fondo. Su entrambe le pareti laterali della chiesa sono state ricavate nella roccia, rispettivamente per le navate e gli absidi, tre e due nicchie. La chiesa è sviluppata su un unico livello, ma il piano di calpestio aumenta progressivamente per piani dal nartece verso il presbiterio. Al centro di entrambi i presbiteri sono ancora presenti i plinti degli altari e in loro corrispondenza, sul soffitto, vi sono due cupole lenticolari con croce centrale scolpite nella roccia. Lungo i muri perimetrali di entrambi i santuari corrono banchine alte 50 cm. L'intero soffitto è piatto, le basi dei pilastri sono più ampie dei fusti e la navata destra, lungo l'oratorio, presenta il margine superiore della parete destra decorato da tre singolari rombi scolpiti a bassorilievo e da brevi lesene che accentuano la divisione delle nicchie. Altre singolari lesene, decorate da rozzi capitelli, decorano le pareti corte del nartece (quattro a destra e tre a sinistra). La chiesa un tempo doveva essere totalmente affrescata, oggi purtroppo rimangono solo poche tracce di pittura sulle pareti insieme a qualche graffito rappresentante una croce. All'esterno ci sono cavità dell'originaria laura.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota 2,61 mq

PNTS - Schema a due navate

PNTF - Forma composita

PNTE - Dati icnografici significativi abside (2)

PNTE - Dati icnografici significativi navata (2)

PNTE - Dati icnografici significativi vestibolo (1)

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione elevato

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere scavato nella roccia

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione elevato

SVCT - Tipo di struttura archi

SVCC - Genere scavato nella roccia

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione intero bene

SOF - TIPO

SOFG - Genere solaio

SOFF - Forma piana

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	scavata nella roccia

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLO - Categoria	d'accesso (esterno)
SCLN - Quantità	1
SCLF - Forma planimetrica	rettilenea spezzata

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	autoportante
SCSC - Tecnica	scavata nel banco roccioso
SCSM - Materiali	tufo

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	monolitico
PVMS - Schema del disegno	banco calcarenitico

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cupola
DECQ - Qualificazione del tipo	lenticolare
DECM - Materiali	pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	croce
DECQ - Qualificazione del tipo	croce scolpita
DECM - Materiali	pietra

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	nessuno
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	XX
USOD - Uso	deposito
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	X
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1968/10/19
NVCR - Data di registrazione o G.U.	1969/05/21
NVCP - Estensione del vincolo	totale
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.
STUN - Sintesi normativa zona	ART. 5: Zona di "riserva integrale".
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F05
FTAT - Note	http://www.visitmateraterra.it/cappuccino-vecchio.html
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	CIBAM
FTAD - Data	1989/07/00
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	Archivio CIBAM
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F01

FTAT - Note	foto storica
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	CIBAM
FTAD - Data	1989/07/00
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	Archivio CIBAM
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F02
FTAT - Note	foto storiche
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	CIBAM
FTAD - Data	1989/07/00
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	Archivio CIBAM
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F03
FTAT - Note	foto storica
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), positivo b/n
FTAA - Autore	CIBAM
FTAD - Data	1989/07/00
FTAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
FTAC - Collocazione	Archivio CIBAM
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F04
FTAT - Note	foto storica
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F06
FTAT - Note	http://www.visitmateraterra.it/cappuccino-vecchio.html
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_F07
FTAT - Note	http://www.visitmateraterra.it/cappuccino-vecchio.html
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	pianta

DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
DRAC - Collocazione	Archivio CIBAM
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_PLAN
DRAA - Autore	CIBAM
DRAD - Data	1989/01/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	sezione B-B
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
DRAC - Collocazione	Archivio CIBAM
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_SEZB
DRAA - Autore	CIBAM
DRAD - Data	1989/01/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Sezione C-C
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
DRAC - Collocazione	Archivio CIBAM
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_SEZC
DRAA - Autore	CIBAM
DRAD - Data	1989/01/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	prospetto
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SABAP Basilicata
DRAC - Collocazione	Archivio CIBAM
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_PROSP
DRAA - Autore	CIBAM
DRAD - Data	1989/01/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area

DRAO - Note	Ortofoto
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Regione Basilicata
DRAC - Collocazione	RSDI_Regione Basilicata
DRAN - Codice identificativo	S284_UC_203461_ORTO
DRAA - Autore	Regione Basilicata
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tommaselli, Mario
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	Tomm1988
BIBN - V., pp., nn.	124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padula Mauro, Motta Camilla, Lionetti Gianfranco
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	Padula95
BIBN - V., pp., nn.	142-143
BIL - Citazione completa	CIBAM presso SABAP BASILICATA, Matera, Archivio schede di architettura, disegni, foto. Sede di Matera.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Labbattaglia, Anna
RSR - Referente scientifico	Magnani, Fabrizio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio